

Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 14 maggio 2021
C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	2.860.052,68	2.741.102,43	(118.950,25)
2) Diritti di Segreteria	604.764,88	566.110,25	(38.654,63)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	325.121,15	234.188,14	(90.933,01)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	258.146,22	180.324,56	(77.821,66)
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	4.048.084,93	3.721.725,38	(326.359,55)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(973.980,63)	(927.701,44)	46.279,19
a) Competenze al personale	(715.205,56)	(685.359,40)	29.846,16
b) Oneri sociali	(158.318,90)	(169.597,54)	(11.278,64)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(37.061,72)	(37.642,49)	(580,77)
d) Altri costi	(63.394,45)	(35.102,01)	28.292,44
7) Funzionamento	(1.206.030,63)	(1.067.780,75)	138.249,88
a) Prestazioni servizi	(686.938,56)	(539.498,08)	147.440,48
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	(366.489,62)	(380.431,36)	(13.941,74)
d) Quote associative	(97.121,00)	(105.964,78)	(8.843,78)
e) Organi istituzionali	(55.481,45)	(41.886,53)	13.594,92
8) Interventi economici	(1.627.392,57)	(2.688.598,83)	(1.061.206,26)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.365.298,39)	(1.283.094,20)	82.204,19
a) Immob. Immateriali	(6.435,42)	(12.293,21)	(5.857,79)
b) Immob. Materiali	(357.791,52)	(354.513,50)	3.278,02
c) Svalutazione crediti	(1.001.071,45)	(916.287,49)	84.783,96
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	(5.172.702,22)	(5.967.175,22)	(794.473,00)
Risultato della gestione corrente A-B	(1.124.617,29)	(2.245.449,84)	(1.120.832,55)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	921.175,67	898.023,99	(23.151,68)
b) Oneri Finanziari	(17.843,08)	(12.208,08)	5.635,00
Risultato della gestione finanziaria	903.332,59	885.815,91	(17.516,68)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	287.428,35	70.643,80	(216.784,55)
b) Oneri Straordinari	(8.616,37)	(6.701,27)	1.915,10
Risultato della gestione straordinaria	278.811,98	63.942,53	(214.869,45)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		(397,60)	(397,60)
Differenza rettifiche attività finanziaria		(397,60)	(397,60)
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	57.527,28	(1.296.089,00)	(1.353.616,28)

C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2020

(previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2019	Valori al 31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	18.247	14.553
Licenze d' uso		
Diritti d' autore		
Altre	24.979	37.203
Totale Immobilizz. Immateriali	43.225	51.756
b) Materiali		
Immobili	4.881.939	4.725.110
Impianti		
Attrezzature informatiche	32.848	33.017
Attrezzature non informatiche	217.660	148.980
Arredi e mobili	359.468	358.771
Automezzi	0	0
Biblioteca	8.201	8.201
Totale Immobilizz. Materiali	5.500.117	5.274.079
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	1.770.154	1.769.568
Altri investimenti mobiliari		
Prestiti ed anticipazioni attive	343.836	343.836
Totale Immobilizz. Finanziarie	2.113.991	2.113.404
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.657.333	7.439.239
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino		
Totale rimanenze		
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	85.827	206.050
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti v/clienti	330.665	345.622
Crediti per servizi c/terzi	949.076	806.461
Crediti diversi	485.422	479.181
Erario c/iva	(7.652)	(12.116)
Anticipi a fornitori	0	370
Totale crediti di funzionamento	1.843.338	1.825.567
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	12.733.058	12.527.830
Depositi postali	64.631	22.972
Totale disponibilità liquide	12.797.688	12.550.802
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.641.026	14.376.370
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attvi		
Risconti attivi	5.218	4.517
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.218	4.517
TOTALE ATTIVO	22.303.577	21.820.126
D) CONTI D' ORDINE	76.246	0
TOTALE GENERALE	22.379.824	21.820.126

Stato Patrimoniale - All. D (Attivo)

C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31-12-2019	Valori al 31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15.438.398	-15.495.925
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-57.527	1.296.089
Riserve da partecipazioni		
Totale patrimonio netto	-15.495.925	-14.199.836
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	-806.296	-823.939
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-806.296	-823.939
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	-4.218.940	-5.122.542
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-151.085	-175.122
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	-89.586	-56.439
Debiti v/dipendenti	-303.938	-342.386
Debiti v/Organi Istituzionali	-15.378	-15.458
Debiti diversi	-651.272	-676.082
Debiti per servizi terzi	-485.384	-264.328
Clienti c/anticipi	-195	-1.253
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-5.915.778	-6.653.611
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte		
Altri Fondi	-85.578	-85.578
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-85.578	-85.578
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei Passivi		
Risconti Passivi	0	-57.163
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	-57.163
TOTALE PASSIVO	-6.807.652	-7.620.290
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-22.303.577	-21.820.126
G) CONTI DI ORDINE		
TOTALE GENERALE	-22.379.824	-21.820.126

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05) (allegato al Bilancio di Esercizio 2020)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

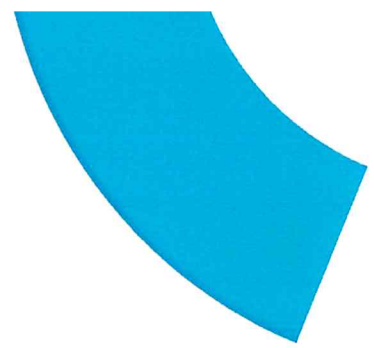
La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da spiegare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa,



sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

· Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati. L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi. Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2020 risulta naturalmente condizionato ed influenzato dalle decisioni amministrative prese dall' Ente camerale per affrontare la situazione emergenziale determinatasi in seguito alla diffusione della pandemia da Covid 19.

La Camera di commercio di Nuoro per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha disposto nel corso dell'esercizio 2020 la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale di contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, stanziando per questa linea di intervento 1.800.000 euro.

In sede di assestamento straordinario ha disposto inoltre un ulteriore tipologia di intervento consistente nell'acquisizione e quindi nella successiva fornitura alle imprese della circoscrizione territoriale di kit di dispositivi di protezione.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 7.439.239,20

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in :

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali- Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio. Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- | | |
|--|----------------------------------|
| • 1)-Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - | Rendita Catastale
€ 14.064,31 |
| • 2)-Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 | € 2.920,56 |
| • 3)-Sede staccata della Camera di Commercio, Via Scorcu, Tortoli, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87), | € 432,05 |

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 4.725.109,54 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 4.588.462,37, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2020 di € 277.595,63.



Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortoli, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2020 si riferiscono alle spese sostenute per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, al Progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione da effettuare sull'immobile di Viale del Lavoro a valere sulla rendicontazione del FESR 2014-2020 Azione 6.8.3 – Building del Distretto e sulla rendicontazione del FSC Azione 4.1.2 Co-Working, nell'ambito del Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e dell’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” ed all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro.

Rientrano tra i Fabbricati la verifica statica ed il Progetto definitivo ed esecutivo relativo alla messa in sicurezza del fabbricato di Viale del Lavoro. Per gli affidamenti sono state correttamente effettuate delle procedure di gara sulla piattaforma Cat Sardegna.

Tra i Fabbricati rientra la Progettazione definitiva ed esecutiva della bussola di ingresso della sede del palazzo camerale.

In relazione all’ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 148.980,09 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 694.191,74 ed il relativo Fondo ammortamento di € 545.211,65.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d’ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2020 risulta essere pari ad € 33.017,13. L’importo è pari alla differenza tra l’importo lordo di € 143.559,87 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 110.542,74. Le acquisizioni dell’esercizio ammontano ad € 7.710,40 e sono rappresentate principalmente dai Notebook che la Camera di commercio di Nuoro ha provveduto ad acquistare per poter permettere lo svolgimento delle attività del personale dipendente in modalità smart-working ed ottemperare così alle nuove disposizioni legislative emanate in seguito alla diffusione dell’epidemia da Covid 19.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d’arte, il valore totale netto al 31/12/2020 risultante in Bilancio è pari ad € 358.771,43, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 273.225,88.

Le opere d’arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell’esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.



La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Mobili	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2020 rientrano nella classe Immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 14.552,76;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari ad € 37.202,96.

Nella voce Software rientra l'installazione sui Pc degli uffici camerali del sistema operativo Windows 10.

I Costi relativi a progetti pluriennali, ricordiamo in tale sede, sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese" e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro inerente al "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese"; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell'1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro. Nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto "Distretto culturale" che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo"



- relativa all'intervento 3.3 "*Co-working space del Distretto*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.1 "*Building del Distretto*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
 - Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.2 "*Siti del Distretto*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
 - Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.3 "*Percorsi del Distretto*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
 - Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 2.1 "*Le Porte del Distretto*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
 - Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 2.2 "*Data Base*" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Relativamente all'esercizio 2020 alla categoria degli oneri pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese appartengono le spese sostenute per l'affidamento dell'incarico di Manager del Distretto alla Dottoressa Antonella Camarda nell'ambito dell' Azione 0 "Management del Distretto", le spese relative all'incarico affidato alla Dottoressa Valeria Lai per lo svolgimento delle attività di comunicazione e divulgazione a supporto dei circuiti promozionali nell'ambito del progetto Start Cup. Rientra anche l'ideazione grafica del logo del Distretto Culturale del Nuorese a valere sul POR-FESR 2014-2020 Azione 6.8.3 scheda 2.1 "Le porte del Distretto".

lc) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote	€ 1.769.567,72
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 343.836,46



Le Partecipazioni e quote: € 1.769.567,72.

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 577,20

-sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

-quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);

-negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

-in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

-nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

-il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015. La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.



Partecipazioni in altre imprese; € 1.724.051,11

-sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera. A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni

Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a.

Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl, mentre nel corso dell'esercizio si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 343.836,46

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell'80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l'importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2019. I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 14.376.369,95

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 1.825.567,56

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.



In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

- **Crediti da diritto annuale: € 206.050,20**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Crediti da diritti annuale	12.386.780,80	13.125.798,87
Crediti per sanzioni su DA	3.854.830,19	4.110.594,30
Crediti per interessi moratori su DA	662.786,38	660.359,64
Fondo svalutazione crediti	- 16.818.570,46	- 17.690.702,61
Totale	85.826,91	206.050,20

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 206.050,20: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 17.896.752,81, di cui € 4.110.594,30 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 660.359,64 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 17.690.702,61; il fondo svalutazione crediti da diritto annuale viene calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006. Il fondo non trova esposizione in bilancio perché come previsto dai principi contabili il Credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

- **Crediti verso clienti € 345.621,88**

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per Diritti di segreteria che ammontano alla data del 31/12/2020 ad € 80.108,09 e dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi sorti in relazione all'attività commerciale svolta dalla Camera di commercio di Nuoro che a fine esercizio risultano essere pari ad € 265.513,79.

- **Crediti per servizi conto terzi € 806.460,66**

Rientrano in tale voce i Crediti che la Camera di commercio ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane ed i crediti nei confronti della Regione Sardegna in virtù della Convenzione ex art. 15 l. 241/1990 relativa alla realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo; a tali crediti appartiene quello sorto nei confronti delle altre Camere di commercio della Sardegna in virtù della realizzazione del progetto settore Turismo "Destinazione Sardegna".



- **Crediti diversi € 479.181,07**

In tale voce sono compresi i Crediti diversi che rappresentano l'ammontare principale di tale posta, ed i Crediti sorti nei confronti di altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi.

Rientrano in tale voce i crediti relativi e connessi all'attuazione del Progetto "Incubatore virtuale transfrontaliero – In.Vi.Tra" finanziato nell'ambito del I Avviso del Programma di Cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 con decreto della Regione Toscana n. 9405 del 9 settembre 2016, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma.

Rientrano inoltre i crediti relativi all'attuazione del Progetto In.Vi.Tra Jeunes, si aggiungono i crediti contabilizzati al 31/12/2020 come quelli relativi agli interessi bancari sul conto titoli per cui si provvederà ad emettere la reversale di incasso nel corso del 2021.

Disponibilità liquide € 12.550.802,39

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2020, pari ad € 7.472.742,53 e dal saldo risultante presso l'istituto di credito relativo ad impieghi in operazioni di acquisto di titoli di stato per € 5.038.787,27 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data ammontante ad € 22.972,37.

3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 4.516,67

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2020 comprende la voce Risconti attivi per € 4.516,67: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente.



PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 823.938,63

Fondo Trattamento di fine rapporto € 823.938,63

Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12.20 per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 6.653.610,52

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	5.122.542,46
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	175.122,18
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	56.439,05
DEBITI V/DIPENDENTI	342.385,91
DEBITI DIVERSI	676.081,78
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	264.382,36
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	15.457,98
TOTALE	6.653.610,52

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2020 non risultano ancora estinti, anche i "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per € 672.719,23 regolarmente pagate nel nuovo esercizio 2021, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti al 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:

- ✓ Percorsi del distretto culturale;
- ✓ Contributi per organizzazione iniziative promozionali;
- ✓ Contributi per partecipazione a fiere e mostre;
- ✓ Progetto start export;
- ✓ Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;



- ✓ Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l'ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG.

Rientra in tale voce il conto "Debiti Contributi Covid stanziati nel 2020" in cui risulta contabilizzata la quota impegnata, e non ancora erogata alla data del 31/12/2020 per € 236.923,68, dalla Camera di Commercio di Nuoro per contributi a fondo perduto a favore delle imprese per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità; il debito in oggetto è in fase di estinzione nel corso dell'esercizio 2021 man mano che vengono completate le fasi di istruttoria delle domande presentate dalle imprese.

Nella voce Debiti verso fornitori rientra il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2020" per € 314.081,32 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell'esercizio e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, ricordiamo i principali:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2020;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2020;
- ✓ Integrazione fondi, a carico della Camera, bando anno 2020 per la concessione di voucher digitali i4.0 alle imprese - progetto Pid.

Infine il conto "Debiti per Voucher PID maggiorazione 20%" in cui confluiscono i voucher a valere sulla rendicontazione dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale stanziati nel 2020 ma da erogare nel corso del 2021.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2020 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Il conto Debiti v/Organi istituzionali racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro contabilizza nei confronti dei suoi organi al 31/12/2020 e che vengono regolarmente estinti nei primi mesi del 2020, ed i debiti nei confronti dei componenti delle commissioni.

I Debiti diversi comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale.

3 – RISCONTI PASSIVI € 57.162,56

I risconti passivi rappresentano le quote di ricavi da sospendere nell'esercizio in chiusura e da rinviare al futuro. Nel Bilancio camerale al 31/12/2020 i Risconti passivi ammontano ad euro 57.162,56.

La voce è strettamente legata alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.



Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2021 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Nel dettaglio si rinviano al 2021 le seguenti quote di ricavo netto:

Progetto Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali € 25.337,70

Progetto Turismo € 31.824,86.



VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL 'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2019	2020	Differenza
Immobilizzazioni materiali	5.500.116,59	5.274.079,39	-226.037,20
Immobilizzazioni Immateriali	43.225,33	51.755,72	8.530,39
Immobilizzazioni Finanziarie	2.113.990,78	2.113.404,18	-586,60
Crediti di funzionamento	1.843.338,00	1.825.567,56	-17.770,44
Disponibilità liquide	12.797.688,24	12.550.802,39	- 246.885,85
Ratei e risconti attivi	5.218,40	4.516,67	-701,73
Conti d'ordine	76.246,49	0	-76.246,49
TOTALE ATTIVO	22.303.577,34	21.820.125,91	- 483.451,43



Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2019	2020	Differenza
Trattamento fine rapporto	806.296,14	823.938,63	17.642,49
Debiti di funzionamento	5.915.778,00	6.653.610,52	737.832,52
Fondo rischi e oneri	85.577,98	85.577,98	0
Ratei e risconti passivi	0,00	57.162,56	57.162,56
Patrimonio Netto	15.495.925,22	14.199.836,22	- 1.296.089,00
Conti d'ordine	76.246,49	0	- 76.246,49
(Disavanzo)/Avanzo economico	57.527,28	(1.296.089,00)	- 1.353.616,28
TOTALE PASSIVO+NETTO	22.303.577,34	21.820.125,91	- 483.451,43



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 2.245.449,84

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 3.721.725,38

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalla voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

	2019	2020
Diritto Annuale	2.860.052,68	2.741.102,43
Diritti di Segreteria	604.764,88	566.110,25
Contributi e Trasferimenti	325.121,15	234.188,14
Proventi Gestione e Servizi	258.46,22	180.324,56
TOTALE	4.048.084,93	3.721.725,38

1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2019	2020	Differenza
Diritto Annuale	2.124.323,50	2.090.013,95	- 34.309,55
Restituzione Diritto	-1.889,87	- 1.343,64	546,23
Sanzioni da Diritto A.	262.602,33	315.288,11	52.685,78
Interessi da Diritto A.	28.421,60	3.596,17	- 24.825,03
Diritto A. incremento 20% 2018	70.554,12	0,00	- 70.554,12
Diritto A. incremento 20% 2019	376.041,00	0,00	-376.041,00
Diritto A. incremento 20% 2020	0,00	333.547,44	333.547,44

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 13 del 02/12/2019 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento ai seguenti Progetti:

“PID Punto Impresa Digitale”;

“Formazione Lavoro”;

“Turismo”;

“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

“Sostegno alle crisi di impresa”.

2) I Diritti di Segreteria rappresentano dopo il Diritto Annuale il provento relativo alla gestione corrente più significativo per le Camere di Commercio; il dato presente in bilancio è pari ad € 566.110,25. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 492.450,87.

3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.



Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Proventi da attività convenzione RAS	33.628,40
Rimborsi e recuperi diversi	128.529,74
Fitti attivi	3.600
TOTALE	234.188,14

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022. Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2020, i rimborsi conseguiti a seguito della fornitura alle imprese dei dispositivi di protezione individuale nel periodo in cui risultava estremamente difficoltoso provvedere al loro approvvigionamento, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

Si riscontra nell'esercizio 2020 un importo pari a zero relativamente alla voce "Altri ricavi dell'attività commerciale"; confluivano nella stessa, fino all'esercizio 2019, i ricavi derivanti dalla partecipazione delle cantine al concorso enologico nazionale Binu, quelli derivanti dall'organizzazione e dalla realizzazione della manifestazione ed infine dalla partecipazione del pubblico al fine settimana B'Week dedicato ad eventi dedicati al vino, al cibo e alla tradizione. La causa sta ovviamente nella diffusione della pandemia da Covid 19 che ha determinato il blocco totale di tutte le manifestazioni.



	2019	2020	Differenza
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	437,71	204,90	- 232,81
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	5.019,35	5.623,37	+ 613,02
Ricavi Commerciali Controllo Vini	198.800,06	172.179,29	- 26.620,77
Ricavi Gestione Fab Lab	6.940,10	2.308,00	- 4.632,10
Altri ricavi attività commerciale	46.949,00	0,00	- 46.949,00
TOTALE	258.146,22	180.324,56	- 26.620,77

B) ONERI CORRENTI: € 5.967.175,22

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti.

Descrizione	2019	2020	Differenza
PERSONALE	973.980,63	927.701,44	- 46.279,19
FUNZIONAMENTO	1.206.030,63	1.067.780,75	- 138.249,88
INTERVENTI ECONOMICI	1.627.392,57	2.688.598,83	1.061.206,26
AMMORT. E ACCANTON.	1.365.298,39	1.283.094,20	- 82.204,19
TOTALE	5.172.702,22	5.967.175,22	794.473,00

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 927.701,44. Tale costo si scandisce nelle voci seguenti:

- ❖ retribuzione ordinaria € 437.014,18
- ❖ retribuzione straordinaria € 187,12
- ❖ indennità varie € 206.083,10
- ❖ retribuzione di posizione dirigenti € 42.075,00
- ❖ oneri sociali € 169.597,54
- ❖ accantonamento tfr € 37.642,49
- ❖ altri costi € 35.102,01

Tra la voce Altri Costi prevale la quota pari ad euro 31.202,01 destinata nell'esercizio di riferimento alle Borse di Studio.



2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente..

Tra tale classe di costi si rammentano gli oneri sostenuti sui risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n.95.

La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 539.498,08 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 380.431,36, le Quote associative per € 105.964,78 ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 41.886,53.

Gli oneri per le Prestazioni di servizi hanno subito nel corso dell'esercizio 2020 una considerevole diminuzione pari ad € 147.440,48 dovuta in gran parte anche alle nuove disposizioni legislative emanate per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid 19 che hanno introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni del lavoro agile, (smart working) per i propri dipendenti.

- Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	7.830,86
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	17.411,40
Oneri per le pulizie dei locali	€	53.951,33
Oneri per servizi di vigilanza	€	48.150,50
Oneri per manutenzione ordinaria	€	11.459,69
Oneri per servizi in outsourcing	€	40.542,89
Lavoro interinale	€	86.521,33
Spese per il servizio di cassa	€	5.061,61
Oneri per la riscossione di entrate	€	20.990,82

Tra le Prestazioni di servizi risultano iscritti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale da parte dell'Ente, che possiamo così riassumere:

Oneri di arbitrato e conciliazione	€	6.972,09
Oneri servizio ispettivo vini	€	134.960,69
Oneri di funzionamento e gestione Fab Lab	€	4.342,61

- Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Ires e l'Imu di competenza 2020.

- Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 48.075,03, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 48.593,29 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 9.296,46 e più precisamente Associazione strada del vino Cannonau e Società consortile Infocamere. Anche per l'esercizio 2020 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.

L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione



tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

- Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. L'ammontare dell'onere presente in consuntivo ammonta a € 41.886,53.

Si rammenta l'applicazione dell'art. 4 bis, comma 2 bis della Legge 580/93 modificata dal Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016 che stabilisce che per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Le spese effettive sostenute per gli organi nel corso del 2020 risultano suddivise come da prospetto seguente:

	2019	2020
Consiglio	825,40	0,00
Giunta	1.470,24	310,40
Presidente	2.834,83	909,12
Revisori	30.550,48	20.899,37
Totale	35.680,95	22.118,89

La differenza nell'importo totale della macrovoce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 7.242,00 ed alle Spese per organi da riversare allo Stato Art. 6 DL 78/2010 pari ad € 7.387,00.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale, i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale ed il conto relativo al Piano di rilancio del Nuorese-Distretto culturale:

- Interventi Economici € 1.298.639,44
- Contributi all'azienda speciale € 202.200,00
- Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale € 155.309,49
- Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale € 32.449,40



Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2020.

Possiamo in questa sede rammentare:

- ❖ Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2020;
- ❖ Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2020;
- ❖ Integrazioni fondi bando per concessione voucher Pid.

L'intervento economico più significativo dell'esercizio consiste nella concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia". Ricordiamo infatti che l'ente camerale in sede di aggiornamento straordinario del preventivo economico ha disposto oltre la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale di contributi a fondo perduto per un importo di € 1.800.000,00, anche l'acquisizione e quindi la successiva fornitura alle imprese di kit di dispositivi di protezione, determinando l'importo complessivo di € 2.000.000,00 per la realizzazione dei degli interventi.

Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono rappresentati da:

“PID Punto Impresa Digitale”;

“Formazione Lavoro”;

“Turismo”;

“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

“Sostegno alle crisi di impresa”.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.293,21
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	354.513,50
ACCANT. F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	916.287,49
TOTALE	1.283.094,20



La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2019.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 885.815,91

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.985,20
ALTRI INTERESSI ATTIVI	52.038,79
PROVENTI MOBILIARI	842.000,00
ONERI FINANZIARI	-12.208,08
TOTALE	885.815,91

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020 si rilevano in seno a tale gestione gli interessi attivi e gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Sono racchiusi nei proventi della gestione finanziaria anche gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente, ed inoltre i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar che per l'esercizio 2020 ammontano ad € 842.000.



GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 63.942,53

D)12	PROVENTI STRAORDINARI	70.643,80
D)13	ONERI STRAORDINARI	6.701,27
TOTALE	(D12 -D13)	63.942,53

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 40.357,17.

Tra le sopravvenienze attive rientrano gli importi relativi ai debiti rilevati negli esercizi precedenti per il progetto Alternanza Scuola Lavoro e stralciati per accertata insussistenza per € 10.086,06 e lo stralcio del debito di 989,36 euro relativo al progetto Pid 2017/2019. Fa parte di tale voce anche la sopravvenienza attiva di € 19.030,00 contabilizzata a seguito dell'accertamento dell'insussistenza del debito residuo per l'organizzazione dell'evento Binu2019.

Tra gli oneri straordinari di competenza 2020 rientrano le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa, quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli e le sopravvenienze contabilizzate in seguito alla mancata contabilizzazione dei costi negli effettivi esercizi di competenza per un importo di € 6.701,27.

RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA: € 397,60

Alle rettifiche appartiene il conto "Svalutazione da Partecipazioni" per un importo di € 397,60 che fa riferimento alla svalutazione della partecipazione, posseduta dalla Camera di Commercio nella Società Patto territoriale, contabilizzata a seguito della diminuzione del patrimonio netto di quest'ultima risultante dal Bilancio Consuntivo al 31/12/2019.



ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2020, una perdita di esercizio pari ad € 1.296.089,00.

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto negativo per un importo di € 1.296.089,00 e diminuisce il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2019	2020
Patrimonio netto iniziale	15.438.397,94	15.495.925,22
Avanzo/Disavanzo Esercizio	57.527,28	- 1.296.089,00
Patrimonio Netto Finale	15.495.925,22	14.199.836, 22

ALLEGATO 1. CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2020

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/19	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 47.640.294	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 73.265.352	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 3.330.853	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.099.935,00	€ 5.265.258	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.122.588	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	Al 31/12/2017 € 201.038	272
DMO						
TOTALE						60.000,00
						1.724.051,11
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	1.443	577,20
TOTALE						

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

ALLEGATO IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2020

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	QUOTA AMM.TO	VALORE FINALE	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	4.881.939,27	120.765,90	277.595,63	4.725.109,54	4.588.462,37
ATTREZZ. INFORMATICHE	32.848,18	7.710,40	7.541,45	33.017,13	110.542,74
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	217.659,58	0,00	68.679,49	148.980,09	545.211,65
ARREDI E MOBILI	2.415,88	0,00	696,93	1.718,95	273.225,88
OPERE D'ARTE	357.052,48			357.052,48	
BIBLIOTECA	8.201,20	€ -	€ -	8.201,20	
SOFTWARE	18.246,52	1.073,60	4.767,36	14.552,76	
PROGETTI PLURIENNALI - PIANO RILANCIO DEL NUORESE	24.978,81	19.750,00	7.525,85	37.202,96	10.301,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	5.543.341,92	149.299,90	366.806,71	5.325.835,11	5.527.743,91
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.725.214,91			1.724.628,31	
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41			44.939,41	
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	343.836,46			343.836,46	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.113.990,78			2.113.404,18	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI A) + B)	7.657.332,70			7.439.239,29	



C.C.I.A.A. NUORO ***RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI*** ***BILANCIO D'ESERCIZIO 2020***

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2020;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;



- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico nazionale¹

“Nel 2020 le conseguenze della pandemia sono state gravi soprattutto per l’industria, che ha risentito della cancellazione di ordini dal mercato interno ed estero, e per alcune attività terziarie (turismo, trasporti, attività ricettive e di ristorazione).

La “tempesta perfetta”, causata in marzo-aprile da un doppio shock di domanda e offerta, indotto dal blocco normativo delle attività in numerosi settori dell’industria e dei servizi, e dalle limitazioni agli spostamenti delle persone con l’obiettivo di contenere la diffusione del virus, ha prodotto effetti dirimpenti sull’economia italiana: il PIL è diminuito complessivamente del 17,8% nel primo e secondo trimestre. Le misure ingenti varate dal Governo durante i primi mesi dell’emergenza hanno fornito liquidità a famiglie e imprese.

La fine del lockdown, a inizio maggio, ha determinato un’importante risalita della domanda, che in molti settori si era sostanzialmente azzerata, e ha rilanciato l’attività nell’industria con incrementi rilevanti nel terzo trimestre, che tuttavia non hanno colmato la perdita dei primi due trimestri.

Nei servizi, invece, il recupero è più lento. Nei mesi estivi, mentre altre attività ripartivano, la situazione dell’economia italiana è stata gravata dalla forte diminuzione dei flussi turistici, specie quelli stranieri. Da agosto il graduale aumento del numero di nuovi contagiati, benché più contenuto rispetto a quanto osservato in altri paesi europei, rappresenta una fonte di incertezza e di preoccupazione sulle prospettive future. Questi fattori spiegano la debolezza attesa per il PIL nel quarto trimestre del 2020, dopo il rimbalzo nel terzo.

Il recupero del PIL dovrebbe proseguire in modo graduale dal primo trimestre del 2021, a condizione che la diffusione del COVID-19 sia contenuta in maniera efficace. Un impulso importante alla ripresa, nel corso del prossimo anno, potrebbe essere rappresentato dagli effetti positivi derivanti dalle misure di sostegno all’economia già approvate a livello europeo (non

¹ Fonte: Rapporto di previsione sull’economia italiana Confindustria



includere nello scenario previsivo del CSC, così come la prossima manovra di bilancio). Con il Recovery Plan affluirebbero gradualmente per essere investite in Italia risorse aggiuntive, a partire dal 2021. Queste si affiancherebbero agli interventi di politica economica varati nei paesi colpiti dall'emergenza COVID-19, con un effetto positivo sulla congiuntura internazionale.

Tuttavia, il rimbalzo del PIL italiano nel 2021 compenserà solo parzialmente il crollo di quest'anno: nel quarto trimestre del prossimo anno il livello del reddito sarà ancora inferiore di oltre il 3% rispetto a fine 2019. E molto lontano dai massimi di inizio 2008, di circa otto punti percentuali.

I drammatici cali dei livelli di attività in Italia hanno avuto un pesante riflesso sull'input di lavoro impiegato, che in termini di monte ore lavorate è diminuito del 15,1% annuo nella media dei primi due trimestri del 2020: la maggior parte dell'aggiustamento è avvenuto tramite un calo di ore lavorate pro-capite (-13,5%), mentre il numero di persone occupate è sceso solo dell'1,5%. Questo è dovuto al ricorso imponente a strumenti di integrazione del reddito da lavoro, in primis la Cassa Integrazione Guadagni, che il Governo ha messo a disposizione in deroga.

In media d'anno, tuttavia, nel 2020 le unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA) registreranno un -10,2%, pari a un calo di 2 milioni e 452mila unità. Il numero di persone occupate ha ricominciato a puntare verso l'alto contemporaneamente alla ripresa dell'attività (+170mila unità a luglio-agosto), ma nel resto dell'anno si prevede che questa tendenza non proseguirà, considerando un livello del PIL ancora depresso rispetto al pre-COVID-19. L'occupazione registrerà, quindi, un -1,8% in media nel 2020, pari a circa 410mila persone occupate in meno rispetto al 2019.

Cruciale per l'anno prossimo saranno l'intensità e la velocità della ripresa del PIL. Con un recupero incompleto come quello qui previsto, la risalita della domanda di lavoro risulterà smorzata (+4,0% le ULA, meno del PIL). Il numero di persone occupate, dunque, si aggiusterà verso il basso: -1,0% nel 2021, pari a -230mila unità.

Nello scenario CSC le esportazioni italiane diminuiscono del 14,3% nel 2020 e risalgono del 11,3% nel 2021. L'export di beni migliora rispetto alle stime di maggio, con un calo del 10,0% e poi un recupero pieno. Quello di servizi, invece, è atteso crollare del 31,9% e poi registrare una forte ma incompleta risalita. Dopo il minimo toccato durante il lockdown, si sono registrati forti segnali di ripartenza a inizio estate. Le prospettive a breve-medio termine, tuttavia, restano deboli e



incerte, soprattutto a causa dall'evoluzione globale della pandemia. Questa incertezza colpisce in particolare nel comparto dei servizi. Lo scenario CSC assume una dinamica positiva, seppure rallentata e disomogenea, degli scambi con l'estero nel resto dell'anno e nel 2021, soggetta a rischi al ribasso. L'apprezzamento dell'euro agirà da freno alle vendite italiane, riducendone la competitività di prezzo. La dinamica dell'export di beni sarà peggiore di quella degli scambi mondiali quest'anno, data la particolare debolezza dei suoi principali mercati di destinazione (Europa, Stati Uniti) e di alcuni settori in cui è specializzato (macchinari, tessile). Poi, nel 2021, risalirà più rapidamente rispetto alla ripartenza del commercio globale.

I consumi delle famiglie italiane sono previsti diminuire dell'11,1% quest'anno, un tracollo senza precedenti, e poi recuperare solo del 5,9% nel 2021. Le preoccupazioni generate dalla diffusione del virus, dal suo impatto sul sistema economico e dall'incertezza su tempi e modi d'uscita dall'emergenza, hanno portato a un forte incremento della propensione al risparmio. Le famiglie, infatti, hanno rinviato molte decisioni di consumo e modificato le proprie scelte a favore delle spese essenziali. In questa fase, il potere d'acquisto è stato sostenuto dagli interventi pubblici a supporto del reddito e dell'occupazione. Nel 2021, a favore della spesa delle famiglie agirà il rimbalzo previsto del reddito disponibile. Inoltre, la risalita attesa della fiducia dei consumatori, condizionata all'efficace contenimento dei contagi, determinerà un importante stimolo per la domanda privata, che rimarrà comunque molto sotto i valori pre-COVID-19.

L'impatto della pandemia è stato ancor più devastante per gli investimenti che sono previsti diminuire del 15,8% nel 2020. La forte caduta della domanda già da febbraio, la cancellazione di ordini e il peggioramento delle attese hanno costretto le imprese a rinviare molte scelte di investimento. Nel 2021 è atteso un rimbalzo robusto, ma comunque incompleto (+9,7%). In particolare, la risalita della spesa in macchinari sarà guidata dal miglioramento del contesto internazionale, che spingerà a una maggiore domanda e sosterrà la fiducia degli imprenditori. In senso contrario potrebbe agire una nuova frenata del credito, se non si riuscirà a gestire adeguatamente il prevedibile aumento dei crediti bancari problematici a causa della recessione.

Negli ultimi mesi il credito è tornato ad aumentare in Italia, ma solo per la provvista di liquidità. Lo stock di prestiti bancari alle imprese è in crescita da marzo, con una progressiva accelerazione (+4,4% annuo a luglio, +14,0% circa stimato entro fine anno). Questo incremento è alimentato in maniera determinante dalle nuove garanzie pubbliche per il credito, varate dal Governo per



fronteggiare la carenza di liquidità nel sistema delle imprese generata dal lockdown. Le imprese italiane stanno ottenendo i prestiti bancari richiesti per finanziare le scorte, il capitale circolante e anche la ristrutturazione del debito. Questo aiuta molto nel breve termine, ma con il calo previsto per gli investimenti di per sé non alimenta la crescita. E finisce per pesare sul debito bancario delle imprese, quindi sulla solidità dei bilanci. La quota del debito bancario sul passivo totale salirà da 16,5% a 18,4% nel 2020 (stime CSC), annullando parte del de-leveraging dell'ultimo decennio.

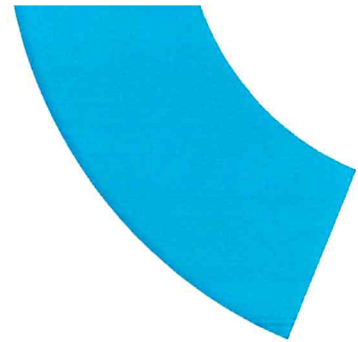
Per la ripartenza dell'Italia è cruciale che sia preservata una condizione di stabilità sui mercati finanziari, specie quelli dei titoli sovrani. Negli ultimi mesi, i rendimenti sovrani italiani sono tornati ai minimi storici, dopo la fiammata all'inizio dell'epidemia. Sono stati frenati dal deciso e tempestivo intervento della BCE, che con il Quantitative Easing di emergenza ha comprato più titoli italiani di quanto avrebbe dovuto in base alle quote dei singoli paesi membri dell'Eurozona. Nello scenario CSC, in base all'ipotesi che la BCE resti iper-espansiva a lungo, si assume un rendimento del BTP decennale fermo ai livelli correnti. Ciò favorisce il credito all'economia italiana, evitando impatti sul settore bancario. E aiuta i conti pubblici italiani, che si giovano di una minore spesa per interessi.”

Scenario economico regionale²

“La pandemia di Covid-19, innescatasi nei primi mesi dell'anno in corso, ha colpito l'economia regionale in un contesto di decelerazione: secondo le prime stime disponibili nel 2019 il PIL regionale è aumentato dello 0,2 per cento, con intensità nettamente minore rispetto all'anno precedente, risentendo di un rallentamento dei consumi e degli investimenti nell'industria; anche la domanda estera si è indebolita.

Il valore aggiunto dell'attività industriale è rimasto stabile (dopo la leggera flessione dell'anno precedente); i fatturati sono diminuiti nei comparti della chimica e petrolifero, mentre quello alimentare ha registrato un'espansione del volume d'affari beneficiando di una maggiore domanda estera. Nell'edilizia gli indicatori disponibili hanno delineato un complessivo rafforzamento dell'attività produttiva; nel terziario la fase espansiva del 2018 si è attenuata, soprattutto nel commercio e nel turismo. La redditività e la liquidità si sono mantenute su livelli elevati,

² Fonte: Relazione previsionale e programmatica CCIAA Nuoro
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2020



contenendo la domanda di credito delle imprese. I prestiti bancari al settore produttivo hanno continuato a diminuire, mentre è proseguita la crescita di quelli alle famiglie; si è continuato a rilevare un miglioramento della qualità del credito. Nel mercato del lavoro l'occupazione è cresciuta più modestamente rispetto al 2018, riflettendosi in una sostanziale stabilità dei redditi e in un aumento contenuto dei consumi delle famiglie.

L'Italia è stato il primo paese europeo in cui è stata accertata un'ampia diffusione del virus: dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso in alcune province di regioni limitrofe e poi gradualmente a tutti i territori. In Sardegna, dopo i primi casi accertati all'inizio di marzo nella Città metropolitana di Cagliari, la diffusione del virus ha colpito con maggiore incidenza le zone settentrionali dell'isola. Il numero delle nuove infezioni ufficialmente registrate ha raggiunto il picco il 28 di marzo ed è diminuito lentamente in seguito. Il 22 maggio risultavano contagiati 1.356 individui con un'incidenza per 1.000 abitanti (0,82) pari a circa un quinto di quella media del Paese.

Come avvenuto nei paesi più colpiti dalla pandemia, il Governo italiano ha adottato stringenti misure di distanziamento fisico e di limitazione della mobilità volte al contenimento del contagio. Tali misure hanno frenato la diffusione dell'infezione e ridotto considerevolmente il numero dei decessi. Gli interventi, che hanno inizialmente riguardato le zone in cui sono emersi i primi focolai, sono stati estesi a livello nazionale con le restrizioni alla mobilità dal 9 marzo e con la chiusura di tutte le attività considerate non essenziali dal 25 (DPCM del 22 marzo 2020); vi è stato poi un graduale allentamento del fermo produttivo dal 4 maggio.

Per la Sardegna, inoltre, è stata decretata la chiusura dei porti e degli aeroporti a partire dal 14 marzo, salve esigenze specifiche per lavoratori e residenti espressamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Con la sospensione delle attività non essenziali dell'industria e dei servizi le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti.

Il provvedimento avrebbe comportato il fermo temporaneo di attività produttive per quasi due quinti del valore aggiunto nell'industria manifatturiera e di oltre il 20 per cento nei servizi; considerando anche gli effetti di filiera e il ricorso alla modalità di lavoro agile il dato si riduce per l'industria, a circa un terzo, e aumenta per i servizi al 22 per cento.



Nell'industria sono state le produzioni del comparto metallifero e quelle della filiera legata all'attività edilizia a registrare i tassi più elevati di sospensione delle attività.

Il fermo produttivo e il calo dei consumi a livello globale si sono riflessi solo parzialmente sulla dinamica delle vendite all'estero, aumentate nel primo trimestre dell'anno in corso grazie alle maggiori quantità esportate di prodotti petroliferi, a fronte di un calo che ha interessato la maggior parte degli altri settori. Nel terziario, particolarmente colpito dal lato della domanda perché più interessato dalle misure di distanziamento fisico, l'incidenza delle sospensioni ha interessato in misura maggiore i comparti ricettivo, della ristorazione e dell'intrattenimento oltreché le attività del commercio non alimentare. Date le limitazioni alla mobilità e all'aggregazione sociale e le difficoltà logistiche nei trasporti, si prevedono ripercussioni notevoli per la filiera turistica, ormai all'inizio della stagione estiva.

Il sistema produttivo regionale si trova ad affrontare la crisi attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: negli anni della ripresa il graduale ritorno su livelli di redditività soddisfacenti ne ha supportato la ricapitalizzazione. L'indebitamento è calato e vi è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a più lungo termine.

I provvedimenti di blocco delle attività e il calo della domanda di questi mesi hanno tuttavia sottoposto le aziende a un elevato stress finanziario, accrescendone il fabbisogno di liquidità. Anche tenendo conto delle misure governative di moratoria e di accesso a nuovi prestiti, soprattutto per le PMI, le imprese sarde a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura sarebbero state quasi un quarto, prevalentemente concentrate nei servizi.”



Risultati conseguiti

Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2020 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2020 risulta naturalmente condizionato ed influenzato dalle decisioni amministrative prese dall'Ente camerale per affrontare la situazione emergenziale determinatasi in seguito alla diffusione della pandemia da Covid 19.

La Camera di commercio di Nuoro per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha disposto nel corso dell'esercizio 2020 la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale di contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, stanziando per questa linea di intervento 1.800.000 euro.

In sede di assestamento straordinario ha disposto inoltre un ulteriore tipologia di intervento consistente nell'acquisizione e quindi nella successiva fornitura alle imprese della circoscrizione territoriale di kit di dispositivi di protezione.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2020 di garantire un ragguardevole indice di produttività.



-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività;
l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 2.688.598,83. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 2.298.639,44
Contributi all'azienda speciale	€ 202.200,00
Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 155.309,49
Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale	€ 32.449,90

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2020.

Possiamo in questa sede rammentare:

- ❖ Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2020;
- ❖ Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2020;
- ❖ Integrazioni fondi bando per concessione voucher Pid.

L'intervento economico più significativo dell'esercizio consiste nella concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia". Ricordiamo infatti che l'ente camerale in sede di aggiornamento straordinario del preventivo economico ha disposto oltre la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale di contributi a fondo perduto per un importo di € 1.800.000,00, anche l'acquisizione e quindi la successiva fornitura alle imprese di kit di dispositivi di protezione, determinando l'importo complessivo di € 2.000.000,00 per la realizzazione dei degli interventi.



Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale che il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 e sono rappresentati da:

“PID Punto Impresa Digitale”;

“Formazione Lavoro”;

“Turismo”;

“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

“Sostegno alle crisi di impresa”.

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 4.690.393,17 (di cui € 3.721.725,38 di parte corrente, € 898.023,99 di parte finanziaria ed € 70.643,80 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 5.986.084,57 (di cui € 5.967.175,22 da gestione corrente, € 12.208,08 da gestione finanziaria ed € 6.701,27 di parte straordinaria). Pertanto la perdita dell'esercizio 2020 ammonta ad € 1.296.089,00.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.



Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- ✓ € 2.090.013,95 diritto annuale;
- ✓ € 315.288,11 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 3.596,57 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 333.547,44 diritto annuale incremento 20% anno 2020.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 566.100,25. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 492.450,87.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 234.188,14; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di



Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022. Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2020, i rimborsi conseguiti a seguito della fornitura alle imprese dei dispositivi di protezione individuale nel periodo in cui risultava estremamente difficoltoso provvedere al loro approvvigionamento, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

I Proventi Gestione Servizi comprendono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

Si riscontra nell'esercizio 2020 un importo pari a zero relativamente alla voce "Altri ricavi dell'attività commerciale"; confluivano nella stessa, fino all'esercizio 2019, i ricavi derivanti dalla partecipazione delle cantine al concorso enologico nazionale Binu, quelli derivanti dall'organizzazione e dalla realizzazione della manifestazione ed infine dalla partecipazione del pubblico al fine settimana B'Week dedicato ad eventi dedicati al vino, al cibo e alla tradizione. La causa sta ovviamente nella diffusione della pandemia da Covid 19 che ha determinato il blocco totale di tutte le manifestazioni.

I Proventi finanziari ammontano ad € 898.023,99 e comprendono gli interessi attivi derivanti dalle operazioni in conto titoli effettuate dalla Camera presso l'Istituto Banco di Sardegna ed i proventi mobiliari rappresentati dai dividendi distribuiti dalla società Geasar nel corso dell'esercizio.

I Proventi straordinari pari ad € 70.643,80

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 40.357,17.



Rientrano gli importi relativi ai debiti rilevati negli esercizi precedenti per il progetto Alternanza Scuola Lavoro e stralciati per accertata insussistenza per € 10.086,06 e lo stralcio del debito di 989,36 euro relativo al progetto Pid 2017/2019. Fa parte di tale voce anche la sopravvenienza attiva di € 19.030,00 contabilizzata a seguito dell'accertamento dell'insussistenza del debito residuo per l'organizzazione dell'evento Binu2019.

Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali ammontano ad € 22.118,89 e si distinguono come segue:

Consiglio, Giunta e Presidente € 1.219,52;

Collegio dei Revisori ammontano a € 20.899,37.

A tale voce si aggiungono i Compensi per i componenti delle Commissioni per € 7.242,00, i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 5.138,64 e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 7.387,00.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 927.701,44. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2020 ammontano a € 539.498,08 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 380.431,36 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Gli oneri per le Prestazioni di servizi hanno subito nel corso dell'esercizio 2020 una considerevole diminuzione pari ad € 147.440,48 dovuta in gran parte anche alle nuove disposizioni legislative emanate per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid 19 che hanno introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni del lavoro agile, (smart working) per i propri dipendenti.



Le Quote associative sono pari ad € 105.964,78 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau, ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 2.688.598,83.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.283.094,20 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 916.287,49 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile. Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 12.293,21 e delle immobilizzazione materiali per € 354.513,50.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Finanziaria ammontano ad € 12.208,08 e comprendono gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 6.701,27 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti, quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli e le sopravvenienze contabilizzate in seguito alla mancata contabilizzazione dei costi negli effettivi esercizi di competenza.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari a € 12.527.830,02 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria e degli impieghi di disponibilità liquide in titoli presso il Banco di Sardegna.

Si può in sintesi affermare che la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2020, una perdita di esercizio pari ad € 1.296.089,00. La perdita è sostanzialmente dovuta alla concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la



gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia".

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce "Interventi economici" pari a € 2.688.598,83 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'anno 2020 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2020, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. E' proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero "Favorire le imprese nella fase di start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Attivazione dei circuiti di marketing territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2020 verrà messo a punto e consolidato nel 2021, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.



Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012** **Regolazione dei mercati**, ovvero “Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente”, “Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF”, “Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione”, “Garantire il livello di efficienza del registro imprese”, “Mediazione civile e commerciale”, la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'aggiornamento del sito web istituzionale determina una più fluente circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò permette la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La **Missione_016** **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** racchiude il Programma “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy” ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti normalmente dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Nell'esercizio 2020 a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19 non è stato possibile procedere come negli esercizi precedenti alla promozione delle produzioni artigianali locali a livello nazionale ed internazionale a causa del blocco di tutte le manifestazioni, fiere e mostre. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del



sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: "Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese", "Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale", "Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema". Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: "Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale", "Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione", "Il pagamento delle fatture passive nei termini di legge" ed "Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione". La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale.

In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione vengono raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la



sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

I risultati dell'esercizio 2020 confermano l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò

C.C.I.A.A. DI NUORO
Consuntivo - Articolo 24
Anno 2020

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANISTITUZIONALE E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.316.995,82	2.407.554,99	58.606,55	58.606,55	332.103,45	274.940,89	2.707.705,82	2.741.102,43
2 Diritti di Segreteria	20.000,00	17.115,64	82.030,00	84.748,35	595.500,00	566.110,25	1.114.320,00	132.324,15	595.500,00	566.110,25
3 Contributi trasferimenti e altre entrate					215.000,00	178.016,56	70.000,00	2.308,00	1.216.350,00	234.188,14
4 Proventi da gestione di beni e servizi									285.000,00	180.324,56
5 Variazione delle rimanenze										
Totale Proventi Correnti A	20.000,00	17.115,64	2.399.025,82	2.492.303,34	869.106,55	802.733,36	1.516.423,45	409.573,04	4.804.555,82	3.721.725,38
B) Oneri Correnti										
6 Personale										
7 Funzionamento										
8 Interventi Economici										
9 Ammortamenti e accantonamenti										
Totale Oneri Correnti B										
Risultato della gestione corrente A-B										
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	86.530,00	53.419,27	42.000,00	843.851,48	940,00	663,24	530,00	90,00	130.000,00	898.023,99
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)										
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	116.979,00	11.256,63	0,00	40.357,17					116.979,00	70.643,80
13 Oneri Straordinari										
Risultato della gestione straordinaria (D)										
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00		0,00	-6.701,27					0,00	-6.701,27
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	116.979,00	11.256,63	0,00	33.655,90					116.979,00	63.942,53
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D										
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	18.776,47	170,51	31.294,12	284,19	50.070,59	-4.205,30	216.340,82	24.574,20	316.482,00	20.823,60
F Immobilizzazioni Materiali	570.000,00	73.173,29						55.303,01	570.000,00	128.476,30
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	588.776,47	73.154,80	31.294,12	284,19	50.070,59	-4.205,30	216.340,82	79.877,21	886.482,00	149.110,90

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.749.222		3.409.271
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	284.405		102.058	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	284.405		102.058	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.860.053		2.741.102	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	604.765		566.110	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		298.863		312.454
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	298.863		312.454	
Totale valore della produzione (A)		4.048.085		3.721.725
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.369.813		-3.226.546
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.627.393		-2.656.149	
b) Acquisizione di servizi	-560.302		-449.377	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-133.352		-86.521	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.766		-34.500	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-973.981		-960.151
a) Salari e stipendi	-715.206		-685.359	
b) Oneri sociali	-158.319		-169.598	
c) Trattamento di fine rapporto	-37.062		-37.642	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-63.394		-67.552	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.365.298		-1.283.094
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-6.435		-12.293	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-357.792		-354.514	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.001.071		-916.287	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-463.611		-497.383
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			-57.261	
b) Altri oneri diversi di gestione	-463.611		-440.122	
Totale costi (B)		-5.172.702		-5.967.175
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.124.617		-2.245.449

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		843.246		842.000
16) Altri proventi finanziari		77.929		56.024
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.929		56.024	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-17.843		-12.208
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-17.843		-12.208	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		903.332		885.816
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				-398
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-398
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		287.428		70.643
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-8.616		-6.701
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		278.812		63.942
Risultato prima delle imposte		57.527		-1.296.089
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL' ESERCIZIO		57.527		-1.296.089

Consuntivo Economico Annuale

RENDICONTO FINANZIARIO
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno N-1	Anno N
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio		
Imposte sul reddito	57.527,28	-€ 1.296.089,00
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	282.818,89	€ 285.900,06
(Dividendi)	- 60.086,41	-€ 43.815,91
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 843.246,18	-€ 842.000,00
	-	-€ 586,60
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 562.986,42	- 1.896.591,45
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	37.061,72	€ 37.642,49
Ammortamenti delle immobilizzazioni	364.226,94	€ 366.806,71
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	401.288,66	404.449,20
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 689.251,34	-€ 784.246,43
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	20.937,72	€ 475.766,50
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	648,05	€ 701,73
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 70.554,12	€ 57.162,56
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 738.219,69	- 250.615,64
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	816.449,98	€ 885.815,91
(Imposte pagate)	- 83.322,35	-€ 78.463,21
Dividendi incassati	843.246,18	€ 842.000,00
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.576.373,81	1.649.352,70
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	676.456,36	- 93.405,19
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- 103.322,45	-€ 128.476,30
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- 41.414,23	-€ 25.590,96
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- 46.000,00	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	€ 586,60
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 190.736,68	- 153.480,66
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	485.719,68	- 246.885,85
Disponibilità liquide al 1 gennaio	12.311.968,56	12.797.688,24
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.797.688,24	12.550.802,39

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	1.765.532,28
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.668,01
1400	Diritti di segreteria	8.068,33
1500	Sanzioni amministrative	618.069,37
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	327,98
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	172.077,03
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.429,26
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	516.232,70
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	42,04
4204	Interessi attivi da altri	78.178,67
4205	Proventi mobiliari	842.000,00
4499	Altri proventi finanziari	28,79
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	370,21
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	442.980,82

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

6.477.005,49

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	102.570,47
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.010,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	38.627,81
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.743,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.399,45
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.170,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	199,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	326,96
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	207,31
2104	Altri materiali di consumo	4.274,68
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	28.075,48
2107	Lavoro interinale	15.909,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	304,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.483,90
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.453,51
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	183,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.227,13
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.933,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	486,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.019,73
2121	Spese postali e di recapito	702,25
2122	Assicurazioni	2.640,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.992,71
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.869,35
2298	Altre spese per acquisto di servizi	48.080,20
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	39.846,32
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.451,63
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.063,91
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	425,89
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	134,50

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	23.771,45
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	128.511,45
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	8.605,52
4101	Rimborso diritto annuale	278,13
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4399	Altri oneri finanziari	14.274,46
4401	IRAP	16.677,91
4403	I.V.A.	34.768,22
4499	Altri tributi	10.625,51
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	345,60
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.267,86
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	18.201,90
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.589,34
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.837,44
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	918,72
4513	Altri oneri della gestione corrente	21.306,40
5102	Fabbricati	11.361,25
5103	Impianti e macchinari	840,00
5152	Hardware	5.056,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	264,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	550,00
7500	Altre operazioni finanziarie	60.952,82
TOTALE		816.816,49

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	89.749,16
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.041,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.799,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.900,39
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.724,54
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	780,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	133,17
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	217,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	138,20
2104	Altri materiali di consumo	2.849,75
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	16.477,14
2107	Lavoro interinale	35.878,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	17.954,28
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.968,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	122,36
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.484,75
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.288,86
2118	Riscaldamento e condizionamento	324,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.679,81
2121	Spese postali e di recapito	468,16
2122	Assicurazioni	1.760,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.328,46
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.912,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	80.776,89
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.748,02
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.846,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.774,93
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	3.194,15
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	1.008,75

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	178.285,85
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	883.616,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	64.541,36
4101	Rimborso diritto annuale	143,55
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	14.593,23
4499	Altri tributi	5.730,76
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	141,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.707,39
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.515,71
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.607,76
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	803,88
4513	Altri oneri della gestione corrente	142.178,36
5102	Fabbricati	9.822,74
5103	Impianti e macchinari	52,50
5152	Hardware	316,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	176,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	4.125,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4,47
TOTALE		1.730.605,08

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	106.844,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.025,21
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.237,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.024,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	38.957,82
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	585,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	99,88
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	163,48
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	103,66
2104	Altri materiali di consumo	2.137,35
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	18.396,39
2107	Lavoro interinale	16.693,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.726,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	91,77
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.113,58
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.466,70
2118	Riscaldamento e condizionamento	243,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.509,87
2121	Spese postali e di recapito	351,11
2122	Assicurazioni	1.320,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.996,37
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.434,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.711,97
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	14.987,29
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.846,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.774,93
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	212,94
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	67,25

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,73
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	59.323,18
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.302,77
4101	Rimborso diritto annuale	143,55
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	17.373,00
4499	Altri tributi	5.457,71
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	141,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.824,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.280,65
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.914,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	957,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	11.080,52
5102	Fabbricati	1.246,07
5103	Impianti e macchinari	52,50
5152	Hardware	316,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	132,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	275,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3,35
TOTALE		487.940,08

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	85.475,32
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.892,12
1202		Ritenute erariali a carico del personale	32.189,91
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.619,33
1301		Contributi obbligatori per il personale	31.166,25
1402		Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.170,00
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	199,77
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	326,96
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	207,31
2104		Altri materiali di consumo	4.274,68
2105		Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	17.102,09
2107		Lavoro interinale	15.374,21
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	19,00
2111		Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,95
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.453,51
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	183,54
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.227,13
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.933,33
2118		Riscaldamento e condizionamento	486,00
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.019,73
2121		Spese postali e di recapito	702,25
2122		Assicurazioni	2.640,00
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	13.992,71
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.869,35
2298		Altre spese per acquisto di servizi	19.928,80
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	29.269,48
3113		Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.692,01
3114		Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.549,85
3123		Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	212,94
3201		Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	67,25

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	77.108,75
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.302,75
4101	Rimborso diritto annuale	287,10
4399	Altri oneri finanziari	892,17
4401	IRAP	13.898,31
4499	Altri tributi	10.915,42
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	141,75
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.678,18
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.824,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.531,20
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	765,60
4513	Altri oneri della gestione corrente	10.851,46
5102	Fabbricati	1.246,12
5103	Impianti e macchinari	52,50
5152	Hardware	316,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	264,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	275,00
7500	Altre operazioni finanziarie	6,70
TOTALE		490.685,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	42.737,71
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.229,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.095,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.809,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.583,12
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	195,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	33,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	54,50
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	34,54
2104	Altri materiali di consumo	712,43
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	7.569,22
2107	Lavoro interinale	2.610,05
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,95
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.242,24
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30,59
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	371,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	822,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	81,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.169,94
2121	Spese postali e di recapito	117,05
2122	Assicurazioni	440,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.332,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	478,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.440,16
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	5.465,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.201,88
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.429,67
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	212,94
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	67,25

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	58.724,07
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.302,75
4101	Rimborso diritto annuale	1.485,36
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	6.949,20
4499	Altri tributi	1.722,60
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	537,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	512,64
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	141,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.622,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.912,25
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	765,60
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	382,80
4513	Altri oneri della gestione corrente	10.087,63
5102	Fabbricati	1.246,12
5103	Impianti e macchinari	52,50
5152	Hardware	316,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	44,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	275,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1,11
TOTALE		225.642,30

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4402	IRES	124.630,80
4403	I.V.A.	9.439,27
TOTALE		134.070,07

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	102.003,43
4101	Rimborso diritto annuale	81,31
4402	IRES	83.307,20
4403	I.V.A.	84.670,78
7500	Altre operazioni finanziarie	521.782,03
TOTALE		811.844,75

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**816.816,49**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**1.730.605,08**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**487.940,08**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**490.685,00**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE**225.642,30**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**134.070,07**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

811.844,75

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE

4.697.603,77

INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	01-apr-2021
Data stampa	08-apr-2021
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

DIRITTI

		2.423.337,99	2.423.337,99
1100	Diritto annuale	1.765.532,28	1.765.532,28
1200	Sanzioni diritto annuale	31.668,01	31.668,01
1300	Interessi moratori per diritto annuale	8.068,33	8.068,33
1400	Diritti di segreteria	618.069,37	618.069,37

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

		172.405,01	172.405,01
2201	Proventi da verifiche metriche	327,98	327,98
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	172.077,03	172.077,03

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		1.429,26	1.429,26
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.429,26	1.429,26

ALTRE ENTRATE CORRENTI

		1.436.482,20	1.436.482,20
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	516.232,70	516.232,70
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	42,04	42,04
4204	Interessi attivi da altri	78.178,67	78.178,67
4205	Proventi mobiliari	842.000,00	842.000,00
4499	Altri proventi finanziari	28,79	28,79

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI

		370,21	370,21
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	370,21	370,21

OPERAZIONI FINANZIARIE

		2.442.980,82	2.442.980,82
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00	2.000.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	442.980,82	442.980,82

INCASSI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI

6.477.005,49 6.477.005,49

PAGAMENTI**SIOPE**

Pagina 1

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	01-apr-2021
Data stampa	08-apr-2021
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE		861.353,57	861.353,57
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	427.376,92	427.376,92
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.199,09	65.199,09
1202	Ritenute erariali a carico del personale	160.949,62	160.949,62
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.096,76	28.096,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	155.831,18	155.831,18
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.900,00	3.900,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	20.000,00	20.000,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		728.824,43	728.824,43
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	665,87	665,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.089,88	1.089,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	691,02	691,02
2104	Altri materiali di consumo	14.248,89	14.248,89
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	87.620,32	87.620,32
2107	Lavoro interinale	86.466,21	86.466,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	380,00	380,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	36.029,04	36.029,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	84.844,99	84.844,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	611,80	611,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.423,78	7.423,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.444,45	16.444,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.620,00	1.620,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.399,08	23.399,08
2121	Spese postali e di recapito	2.340,82	2.340,82
2122	Assicurazioni	8.800,00	8.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	46.642,33	46.642,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.564,50	9.564,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	299.941,45	299.941,45

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.718.604,97	1.718.604,97
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	109.316,95	109.316,95
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	24.037,52	24.037,52
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.593,29	48.593,29
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorita' portuali	4.258,86	4.258,86
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	1.345,00	1.345,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	237.714,47	237.714,47
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.207.283,73	1.207.283,73
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	86.055,15	86.055,15

ALTRE SPESE CORRENTI		767.398,02	767.398,02
4101	Rimborso diritto annuale	2.419,00	2.419,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00	1.000,00
4399	Altri oneri finanziari	17.843,08	17.843,08
4401	IRAP	69.491,65	69.491,65
4402	IRES	207.938,00	207.938,00
4403	I.V.A.	128.878,27	128.878,27
4499	Altri tributi	34.452,00	34.452,00
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	537,60	537,60
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	858,24	858,24
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	2.834,83	2.834,83

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	25.034,54	25.034,54
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	69.122,44	69.122,44
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	7.656,00	7.656,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.828,00	3.828,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	195.504,37	195.504,37

INVESTIMENTI FISSI

		38.672,30	38.672,30
5102	Fabbricati	24.922,30	24.922,30
5103	Impianti e macchinari	1.050,00	1.050,00
5152	Hardware	6.320,00	6.320,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	880,00	880,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	5.500,00	5.500,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

		582.750,48	582.750,48
7500	Altre operazioni finanziarie	582.750,48	582.750,48

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

4.697.603,77

4.697.603,77



BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Relazione del Presidente

Il bilancio che ci apprestiamo ad approvare è la sintesi, la fotografia, di un anno decisamente complesso e critico per chi, come l'ASPEN, è chiamata a svolgere per proprio core business, attività promozionale in presenza. Quando eventi esogeni ed imprevedibili di portata mondiale come il Covid minano la possibilità anche solo di uscire dalle proprie case con la serenità che si addice al fare gli acquisti più urgenti allora bisogna, con l'immediatezza richiesta dall'urgenza, rivedere tutti gli impianti progettuali e tentare, fin dove possibile, di recuperare gli investimenti programmati e riorientarli, pena la inammissibile perdita di ingenti risorse economiche.

Non appena avuto sentore della gravità della situazione che si veniva a delineare, già dal mese di marzo, sono state sospese tutte le forniture correlate al circuito "Primavera nel cuore della Sardegna" consentendo di evitare lo spreco delle risorse adoperate per la promozione del circuito impegnate nei primi mesi dell'anno. Nonostante l'attivazione delle interlocuzioni con le amministrazioni comunali potesse portarci verso una visione più possibilista circa la tenuta degli eventi abbiamo deciso di sospendere tutta la piattaforma promozionale sorpassando anche i vari localismi che si sono profilati in funzione della data in calendario per ciascun comune, più o meno a ridosso della data di inizio del circuito. Parallelamente abbiamo attivato le interlocuzioni con le altre 32 amministrazioni in vista del circuito Autunno in Barbagia rivedendo la programmazione in maniera tale da poter essere operativi con celerità in caso si potesse registrare una qualche apertura circa la possibilità di realizzare gli eventi. Questo orientamento ha portato l'Azienda a rivedere il modello promozionale in un'ottica digitale, tecnicamente *figital*, varando il progetto Vetrina Digitale. Abbiamo quindi pubblicato un bando volto ad individuare tutte le imprese del circuito AB interessate a partecipare ad un e-shop dedicato. L'obiettivo era quello di pensare di poter dare premialità alle imprese e che coloro, qualora fosse possibile, che si fossero recati all'interno delle tappe del circuito ed avessero incontrato gli espositori avessero poi la possibilità di ripetere, o effettuare in futuro, gli acquisti in autonomia rispetto alla tappa del circuito attraverso un portale dedicato. Figital significa infatti integrazione tra dimensione fisica data dall'esperienza



durante la visita e digital grazie alla possibilità di conoscerne la dimensione digitale attraverso gli strumenti multimediali, i video dedicati e la sezione e-shop. Il tutto rientrava nell'obiettivo di varare il mercatino Natale in Barbagia che avrebbe anch'esso beneficiato della sinergia con la vetrina digitale. Le imprese aderenti avrebbero infatti avuto priorità nell'assegnazione degli spazi per il mercatino.

Purtroppo questa intensa attività di programmazione ed elaborazione degli atti amministrativi propedeutici, nonostante il bando sia stato prorogato numerose volte, nonostante l'utilizzo di leve promozionali attraverso i media ed i social, non ha ricevuto da parte delle imprese l'auspicato riscontro. Il target inizialmente fissato in 3 imprese per comune del circuito, ritenuto quasi banale da raggiungere, con un totale di 96 imprese, atte a definire la numerosità minima della vetrina digitale è stato via via abbassato fino alle 25 unità, senza che neppure tale target venisse raggiunto. A seguire l'Autunno in Barbagia è diventato ufficialmente impossibile da realizzare in presenza, così come il mercatino Natale in Barbagia e questo ha determinato oltre il mancato effetto sui fatturati delle aziende del territorio anche l'impossibilità di conseguire per l'azienda lo storico contributo di 120 mila euro circa a valere sulla L.R. 7 di supporto all'iniziativa. Rimaneva in piedi quindi l'attività Racconti Digitali di Autunno in Barbagia con la produzione di 32 video, uno per ciascun comune, utili a tener vivo il ricordo del brand. Il materiale video è stato quindi prodotto e divulgato attraverso i social e attraverso le postazioni video degli aeroporti. A tal proposito è stata nostra cura rinegoziare, sempre in un'ottica volta alla massima attenzione al contenimento dei costi, il costo degli spazi con le autorità di gestione aeroportuali. Stessa sorte ha avuto la linea d'azione degli interventi a sostegno della commercializzazione che ha storicamente visto l'Azienda impegnata nell'organizzazione della collettiva presso "l'Artigiano in Fiera" di Milano nel mese di dicembre che determinavano per l'azienda entrate per 21.000 euro. Anche a tal riguardo il prudente atteggiamento seguito ha consentito all'Aspen un consistente risparmio di risorse per le imprese aderenti; l'evento infatti non è stato realizzato e le quote richieste con insistenza dall'ente fieristico non versate.

Dopo questi tentativi di riorientare la programmazione in chiave digitale abbiamo quindi deciso di dedicare del tempo ad analizzare e provare a comprendere, al di là della contingenza venutasi a creare con la pandemia, le cause della difficoltà delle imprese a partecipare alla vetrina digitale di Autunno in Barbagia e le aree di miglioramento del circuito.



L'interlocuzione con le imprese ha mostrato chiaramente i segni del ritardo e della diffidenza nei confronti delle nuove tecnologie, la paura di confronto con nuovi canali di vendita e, spesso, anche un certo sentimento di rassegnazione degli operatori economici dinanzi alle competenze digitali necessarie per gestire gli aspetti propedeutici alle transazioni.

Anche la coincidenza dell'Aspen con lo sportello Punto Impresa Digitale, la cui operatività ha ricevuto una grande accelerazione, è stato di aiuto per comprendere le criticità illustrate; nessuno tra i circa 40 voucher 4.0 erogati alle imprese per percorsi di digitalizzazione è risultato legato ad imprese del progetto Vetrina Digitale o Artigiano in Fiera, nonostante queste siano state opportunamente sensibilizzate ed anche incontrate.

Vedremo a breve i risultati del lavoro di storming partecipativo appaltati nel 2020 con l'obiettivo di individuare le aree di miglioramento condivise dalle amministrazioni e dalle imprese del circuito Autunno in Barbagia così da orientare l'auspicata ed attesa nuova edizione del 2021.

Il risultato evidenziato dal bilancio fotografa quindi esattamente quanto sopra illustrato che trova la sua conversione contabile a fronte di costi di struttura pari a 103.564, minori di euro 3.865 rispetto all'anno precedente, in una contrazione complessiva dei ricavi ordinari di 382.831 euro così come sul fronte dei paralleli costi istituzionali, le spese cioè destinate ai progetti ed alle iniziative, nelle quali la contrazione è stata pari ad euro 394.643. Gli ulteriori dettagli contabili trovano maggiore definizione nei prospetti tabellari seguenti e nella nota integrativa allegata.



Stato patrimoniale attivo dettagliato

ATTIVO	2019	2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche			
Attrezzature informatiche	1.230	1.219	-11
Arredi e mobili	15.421	15.286	-135
Totale Immobilizzazioni materiali	16.651	16.505	-146
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.651	16.505	-146
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	201.292	201.292	0
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310	33.310	0
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	116.699	41.266	-75.433
a) Crediti per servizio c/terzi	0	0	0
b) Crediti v/clienti	116.699	41.266	-75.433
Crediti diversi	247.772	68.403	-179.369
a) Crediti diversi	111.280	0	-111.280
b) Irap C/credito	515	515	0
c) Erario C/Irpef	20	20	0
d) Imposta sostitutiva Tfr	29	85	56
f) Erario C/Iva	135.928	67.783	-68.145
Anticipi a fornitori	54	54	0
Totale crediti di funzionamento	599.127	344.325	-254.802
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	96.247	253.761	157.514
Cassa contante	11	11	0
Totale disponibilità liquide	96.258	253.772	157.514
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	695.385	598.097	-97.288
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	712.036	614.602	-97.434
D) CONTI D ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	712.036	614.602	-97.434



Stato patrimoniale passivo dettagliato

PASSIVO	2019	2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	173.450	173.450	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	173.450	173.450	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-51.259	-55.493	-4.234
Totale f.do trattamento fine rapporto	-51.259	-55.493	-4.234
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-307.650	-140.403	-167.247
a) Debiti v/fornitori	-197.368	-74.319	-123.049
b) Debiti v/fornitori fatture da ricevere	-100.399	-60.875	-39.524
c) Debiti v/fornitori fatture da ricevere non inviate	-9.883	-5.209	-4.674
Debiti v/società e organismi del sistema	-168.101	-188.101	20.000
a) Debiti v/CCIAA	-161.664	-181.665	20.001
b) Debiti per fondi perequativi	-6.436	-6.436	0
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-5.493	-3.806	-1.687
a) Debiti v/Erario ritenute lavoratori dipendenti	-660	-1.614	954
b) Debiti v/Inps su retribuzioni dipendenti	-4.507	-2.196	-2.311
c) Debiti v/Erario per ritenute fiscali	-194	-9	-185
d) Debiti v/Inail	-115		-115
e) Debitiv/ Erario split payment	-17	-6	-11
Debiti v/dipendenti	-3.834	-4.708	874
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770	-1.770	0
Debiti per servizi c/terzi			
Clients c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-486.848	-338.788	-148.060
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479	-479	0
Totale f.di per rischi e oneri	-479	-479	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi		-46.391	46.391
Totale ratei e risconti passivi		-46.391	46.391
TOTALE PASSIVO	538.586	441.152	97.434
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	712.036	614.602	-97.434
G) CONTI D ORDINE			0
TOTALE GENERALE PASSIVO	712.036	614.602	-97.434



Conto economico dettagliato

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2019	2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	21.000	0	-21.000
2) Altri proventi o rimborsi	79.546	35.514	-44.032
3) Contributi da organismi comunitari	0		0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	110.280	0	-110.280
6) Contributo della Camera di Commercio	363.328	155.809	-207.519
Totale (A)	574.154	191.323	-382.831
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-6126	-8.320	2.194
a) Indennità al Collegio sindacale	-6126	-8.320	2.194
8) Personale	-76.980	-71.815	-5.165
a) Competenze al personale	-47102	-47.534	432
b) Oneri sociali	-19537	-18.284	-1.253
c) Accantonamenti al T.F.R.	-4272	-4.308	36
d) Altri costi	-6.070	-1.688	-4.382
9) Funzionamento	-23.769	-22.888	-881
a) Prestazione di servizi			0
b) Godimento di beni di terzi	-20.000	-20.000	0
c) Oneri diversi di gestione	-3.769	-2.888	-881
10) Ammortamenti e accantonamenti	-555	-541	-14
a) Immob. immateriali			0
b) Immob. materiali	-555	-541	-14
c) Svalutazione crediti			0
d) Fondi rischi e oneri			0
Totale (B)	-107.429	-103.564	-3.865
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-477.992	-83.349	-394.643
Totale (C)	-477.992	-83.349	-394.643
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-11.267	4.410	15.677
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari		1	1
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria		1	1
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	11967	0	-11.967
15) Oneri straordinari	-700	-4.411	3.711
Risultato gestione straordinaria	11267	-4.411	-15.678
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0	0	0



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2020 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.



Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2020.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 614.602

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 16.505

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta



di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2019	Variazione	Valore netto al 31.12.2019
€ 16.650,76	- 145,95	€ 16.504,81

Le Immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche al 31/12/2020 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2020 risulta essere pari ad € 1.218,85, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 13.760,87 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 12.542,02.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche che sono costituite dalla voce Macchine Ordinarie d'ufficio risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero,



dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97 .

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2020 risultante in bilancio pari a € 15.285,96, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 11.056,30.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	20%
Mobili	15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2020 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2020 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.



2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 598.097

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 344.325

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

I crediti di funzionamento racchiudono nel dettaglio le seguenti categorie di credito:

Crediti verso la Camera di commercio;

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;

Crediti verso organismi del sistema camerale;

Crediti per servizi c/terzi;

Crediti diversi;

Anticipi ai fornitori.

Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2020 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 201.292

Crediti v/ CCIAA	€ 201.292
Totale Crediti v/CCIAA	€ 201.292

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non ancora percepito.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell' Inail per progetti.

- Crediti per servizi c/terzi rappresentati dai seguenti conti € 41.266



Crediti per servizi c/terzi	
Crediti v/clienti	€ 41.266

- Crediti diversi rappresentati dalle seguenti voci € 68.403

Irap c/credito	€ 515
Erario c/ritenute irpef	€ 20
Imposta sostitutiva TFR	€ 85
Erario c/iva	€ 67.783
Totale crediti diversi	€ 68.403

- I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera, al 31/12/2019 risultavano pari ad € 116.699, si nota la netta diminuzione derivante dalla pandemia da Covid 19 che ha bloccato ogni attività promozionale svolta tramite metodi tradizionali;
- Nel Bilancio al 31/12/2020 non si rileva per le stesse motivazioni sopra descritte il credito nei confronti della Regione Sardegna relativamente al contributo a valere sulla manifestazione Autunno in Barbagia;
- Erario c/Iva € 67.783 rappresenta il credito Iva che l'azienda speciale vanta nei confronti dell'Erario, lo stesso viene progressivamente dedotto in compensazione ogni mese in fase di contabilizzazione delle fiscali e delle previdenziali;
- Anticipi a fornitori € 54.00.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all'esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2019	Variazione	Valore netto al 31.12.2020
€ 599.127	- € 254.802	€ 344.325



- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 253.771,94

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2020. Le disponibilità liquide al 31.12.2020 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€	253.761,30
Cassa contante	€	10,64
Totale	€	253.771,94

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore al 31.12.2019	Variazione	Valore al 31.12.2020
96.257,82	+ 157.514,12	253.771,94

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 614.602

1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€	173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€	0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€	9.823,81
esercizio 2006	€	42.721,65
esercizio 2007	€	120.904,27



3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 55.493

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza 2020 che risultano dell'importo di € 4.308.

Valore al 31.12.2019	Variazione	Valore al 31.12.2020
€ 4.272	+ 36	€ 4.308

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2020 risulta pari ad un ammontare di € 55.493.

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 338.788

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2020 è pari ad € 388.788; al 31/12/2019 la somma dei debiti di funzionamento ammontava ad € 486.848, ne risulta quindi un decremento pari ad € 148.060.

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

Debiti di Funzionamento	2020
Debiti v/fornitori	€ 140.403
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 188.101
Debiti Tributari e previdenziali	€ 3.806



Debiti v/dipendenti	€ 4.708
Debiti diversi	€ 1.770

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti verso fornitori che al 31/12/2020 non risultano ancora estinti e che in gran parte vengono regolarmente estinti nel corso del mese di Gennaio 2021, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 60.875 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio, non risultano ancora pervenute alla data del 31/12. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 5.209.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono i debiti verso la Camera e i debiti relativi ai fondi di perequazione.

I debiti tributari sono stati regolarmente estinti con le fiscali Dicembre 2020 versate nel mese di Gennaio 2021.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2019	Variazione	Valore netto al 31.12.2020
€ 486.848	- 148.060	€ 338.788

Si rammenta in questa sede che il debito verso dipendenti comprende il debito relativo allo stipendio del mese di dicembre dallo stesso unico dipendente dell'azienda, regolarmente saldato nel mese di Gennaio 2020.

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI € 46.391

Si rilevano al 31/12/2020 Risconti Passivi per € 46.391; gli stessi sono stati contabilizzati per rimandare all'esercizio 2021 la parte di contributo Camerale non utilizzata nel corso del 2020.



VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2019	2020	Differenza
Immobilizzazioni materiali	16.650,76	16.504,81	-145,95
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Crediti di funzionamento	599.127,33	344.325,44	- 254.801,89
Disponibilità liquide	96.257,82	253.771,94	+ 157.514,12
TOTALE	712.035,91	614.602,19	-97.433,72

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2019	2020	Differenza
Patrimonio netto	173.449,73	173.449,73	-
Fondi per rischi e oneri	479,40	479,40	-
Trattamento di fine rapporto	51.258,54	55.493,22	+ 4.234,68
Debiti di funzionamento	486.848,24	338.788,41	- 148.059,83
Ratei e risconti passivi	-	46.391,43	+ 46.391,43
TOTALE	712.035,91	614.602,19	- 97.433,72



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 4.410

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 191.323

I ricavi ordinari sono rappresentati dalle Voci:

Proventi da servizi;

Altri proventi e rimborsi;

Contributi da organismi comunitari;

Contributi Regionali;

Contributo della Camera di Commercio.

Si rileva al 31/12/2020 una importante diminuzione dei ricavi ordinari pari ad € 382.831 dovuta al diffondersi a partire dal mese di marzo 2020 della pandemia da Covid19 che ha bloccato ogni genere di attività promozionale.

Il contributo della Camera di commercio ammonta ad € 155.809.

La Voce Altri Proventi e Rimborsi racchiude il conto Progetti Speciali in cui rientra la somma di € 35.514 relativa all'espletamento del Progetto Pid affidato all'Aspen da parte della Camera di Commercio di Nuoro.



Nel dettaglio:

RICAVI ORDINARI	2019	2020	Differenza
Proventi da servizi	€ 21.000	€ 0	- 21.000
Altri proventi e rimborsi	€ 79.546	€ 35.514	-44.032
Contributi Regionali	€ 110.280	€ 0	-110.280
Contributi della CCIAA	€ 363.328	€ 155.809	-207.519
Totale ricavi ordinari	€ 574.154	€ 191.323	-382.831

B) COSTI DI STRUTTURA: € 103.564

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2020 risulta composto come di seguito specificato:

COSTI DI STRUTTURA	2019	2020	Differenza
Organi istituzionali	€ 6.125	€ 8.320	+ 2.195
Personale	€ 76.980	€ 71.815	- 5.165
Funzionamento	€ 23.769	€ 22.888	- 881
Ammortamenti e accantonamenti	€ 555	€ 541	- 14
Totale costi di struttura	€ 107.429	€ 103.564	- 3.865

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale e sulla base delle vigenti disposizioni normative non più i Gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del Consiglio di



amministrazione e del Collegio dei Revisori. La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 47.534,36
Oneri sociali totali	€ 18.283,71
Trattamento di fine rapporto	€ 4.308,09
Altri costi	€ 1.688,46
Totale	€ 71.814,62

Nella voce altri costi sono racchiuse le Missioni e rimborso spese chilometriche del personale dipendente per € 125,32 e quelle relative agli organi per € 1.563,14.

- Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come il rimborso dei costi di utilizzo dei locali, i costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente, dei componenti il Consiglio di amministrazione e dei revisori.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 541.

Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 83.349

La voce costi istituzionali è rappresentata dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale e più



precisamente i costi per lo svolgimento dell'attività di supporto Digital Promoter sia di natura tecnica sia di natura economica per lo sportello Pid affidati ai consulenti Lutz e Murgia.

Appartengono a questa categoria i costi sostenuti per i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Olbia, Cagliari ed Alghero.

Infine rientra in questa voce la spesa sostenuta per la realizzazione del video spot per Autunno in Barbagia 2020 rivista in un'ottica virtuale.

Al 31/12/2019 tale costo era pari ad € 477.992, ha quindi subito un decremento pari ad € 394.643.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 1

La modesta gestione finanziaria è rappresentata dalla quota di € 1,05 relativi ad interessi attivi ricevuti dall'istituto cassiere Banco di Sardegna.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € - 4.411

La gestione straordinaria è rappresentata dalle voci oneri e proventi straordinari ed è relativa alle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2020.

Nel dettaglio si ritrova la sopravvenienze passiva per un importo totale di € 4.411 che viene rilevata in seguito alla contabilizzazione del minor importo percepito dalla Regione Sardegna relativamente all'esercizio 2019 ex LR 7/55.

L'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente



Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 4 del 08 aprile 2021

Il giorno 08 aprile 2021, con inizio alle ore 11.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro, ricostituito con determinazione n. 16 del 27.06.2019 del Presidente della medesima Camera.

A causa della prorogata situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la riunione è tenuta a distanza mediante l'uso di strumenti tecnologici.

Vengono eseguite le seguenti operazioni:

1. Esame del Bilancio d'esercizio 2020
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Sig. Nicola Cefali – comp.te effettivo con funzioni di Presidente - designato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Dr.ssa Maria Basolu – comp.te effettivo - designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dr. Massimo Pietrangeli, comp.te supplente – designato, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, della Legge n. 580/1993, dal Ministero dello Sviluppo Economico, in sostituzione del componente effettivo mancante e fino alla designazione di quest'ultimo da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Esame del Bilancio d'esercizio 2020

Il Collegio inizia i lavori esprimendo le proprie valutazioni sui seguenti documenti predisposti dall'Azienda:

- Stato patrimoniale al 31.12.2020
- Conto economico al 31.12.2020
- Nota integrativa al bilancio di esercizio
- Relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Ente.

Successivamente, dopo appropriata discussione, il Collegio predispose l'apposita relazione sul bilancio di esercizio in questione, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

Terminate le operazioni che precedono e non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.30 e di essa viene redatto il presente verbale.



Allegato al verbale n. 4 del 08 aprile 2021

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente dell'Ente prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2020 con le corrispondenti voci del 2019 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

(I dati riportati in tabella sono stati arrotondati all'unità superiore).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2019 A	Valori al 31.12.2020 B	% sui totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.651,00	€ 16.505,00	2,68%	- 0,88 %
RIMANENZE	0	0	-	-
CREDITI verso CCIAA	€ 201.292,00	€ 201.292,00	32,76%	0,00 %
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 397.835,00	€ 143.033,00	23,27%	-64,04 %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 96.258,00	€ 253.772,00	41,29%	163,64 %
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	€ 712.036,00	€ 614.602,00	100 %	-13,68 %



PASSIVITA'	Valori al 31.12.2019 A	Valori al 31.12.2020 B	% sul totale (B)	Differenz a % (B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.450,00	€ 173.450,00	28,22 %	0 %
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 51.259,00	€ 55.493,00	9,03 %	8,26 %
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 486.848,00	€ 338.788,00	55,12 %	-30,41 %
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479,00	€ 479,00	0,08 %	0 %
RATEI E RISCOSTI	0	€ 46.391,00	7,55 %	-
TOTALE	€ 712.036,00	€ 614.602,00	100%	-13,68 %

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2019 (A)	Valori al 31.12.2020 (B)	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
RICAVI PROPRI	€ 100.546,00	€ 35.514,00	18,56 %	-64,68 %
CONTRIBUTI REGIONALI	€ 110.280,00	0	-	-
CONTRIBUTO CCIAA	€ 363.328,00	€ 155.809,00	81,44 %	-57,12 %
TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 574.154,00	€ 191.323,00	100%	-66,68 %

COSTI	Valori al 31.12.2019 (A)	Valori al 31.12.2020 (B)	% sul totale (B)	Differenza % (B- A)/A
COSTI DI STRUTTURA	€ 107.429,00	€ 103.564,00	55,40 %	-3,60 %
COSTI ISTITUZIONALI	€ 477.992,00	€ 83.349,00	44,60 %	-82,56 %
TOTALE COSTI	€ 585.421,00	€ 186.913,00	100%	-68,07 %

Handwritten signatures and initials:
C.P.
Y.S.
[Signature]



	Valori al 31.12.2019 (A)	Valori al 31.12.2020 (B)		
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	€ 11.267,00	€ 4.410,00		
GESTIONE FINANZIARIA	0	€ 1,00		
GESTIONE STRAORDINARIA	€ 11.267,00	€ -4.411,00		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00		

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni risultano iscritte immobilizzazioni materiali per € 16.505,00, tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento.

L'attivo circolante ammonta ad € 598.097,00 e comprende:

1. Le **disponibilità liquide**, pari € 253.771,94 che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362 aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna filiale di Nuoro (€ 253.761,30); quest'ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2020.
2. I **crediti verso la CCTAA** ammontano ad € 201.292,00. Tale credito è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2020 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro.
3. I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 33.310,00.
Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale ASPEN vanta nei confronti dell'INAIL per progetti.
4. Non risultano crediti per servizi a terzi.
5. I **crediti v/clienti**, ammontano ad € 41.266,00 e sono rappresentati dai crediti per la prestazione di servizi inerenti l'attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera. Rispetto all'anno precedente, si registra una forte diminuzione



di questa voce in conseguenza del blocco dell'attività promozionale tradizionale posta in essere dell'Ente a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia in atto.

6. Per lo stesso motivo, non risultano **crediti v/la Regione Sardegna**, legati al contributo sulla manifestazione Autunno in Barbagia che non ha avuto luogo.
7. I **crediti diversi**, che ammontano ad € 68.403,00 comprendono i seguenti oneri di natura fiscale e contributiva:

IRAP C/CREDITO	€ 515,00
ERARIO C/RITENUTE IRPEF	€ 20,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€ 85,00
ERARIO C/IVA	€ 67.783,00

8. **Anticipi a fornitori** pari ad € 54,00.

PASSIVITA'

Fra le passività il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.450,00 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo TFR al 31.12.2020 risulta pari a € 55.493,00. Le quote di accantonamento di competenza risultano dell'importo di € 4.308,00.

DEBITI

Nell'esercizio, non si rilevano **debiti di finanziamento**.

Il totale dei debiti di funzionamento al 31.12.2020 ammonta a € 338.788,00 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2019	2020
v/fornitori	€ 307.650,00	€ 140.403,00
v/società e organismi del sistema	€ 168.101,00	€ 188.101,00
Tributari e previdenziali	€ 5.493,00	€ 3.806,00
v/dipendenti	€ 3.834,00	€ 4.708,00
v/organismi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
diversi	€ 1.770,00	€ 1.770,00



I **Debiti di Funzionamento** incidono sul totale del passivo per circa il 55,12 %, con un decremento del 30,41 % rispetto all'esercizio precedente.

Al 31/12/2020 sono stati contabilizzati **risconti passivi** per € 46.391,00 per rimandare all'esercizio 2021 la quota del contributo camerale non di pertinenza del 2020.

Il **Fondo per rischi ed oneri**, pari ad € 479,00, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, evidenzia un saldo positivo di € **4.410,00** rispetto al saldo negativo del 2019 che era pari a - € 11.267,00.

Detto saldo è compensato dalla somma algebrica con il saldo della gestione straordinaria; pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020 chiude con un valore pari a zero.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

RICAVI

I **ricavi propri** ammontano ad € 35.514,00 e presentano un decremento del 64,68% rispetto al 2019; essi incidono per il 18,56% sul totale dei ricavi.

Non si rilevano contributi provenienti da altri enti, in quanto questa voce era rappresentata dal contributo della Regione Sardegna per la manifestazione Autunno in Barbagia che non ha avuto luogo nel corso del 2020 a causa del blocco dell'attività promozionale imposto dalla situazione pandemica in atto.

Anche il **contributo** di gestione della CCIAA vede una forte riduzione rispetto all'anno precedente (- 57,12%). Esso ammonta ad € 155.809,00 ed ha un'incidenza dell'81,44% sul totale dei ricavi.

Il totale dei **ricavi ordinari**, pertanto, è pari ad € 191.323,00 e presentano un decremento del 66,68 % rispetto al 2019.

COSTI

I **COSTI DI STRUTTURA** ammontano complessivamente ad € 103.564,00. Essi incidono per il 55,40% sul totale dei costi e sono diminuiti rispetto all'esercizio 2019 del 3,60 %. Le componenti principali sono le seguenti:



- **Organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 8.320,00, risultano in aumento rispetto al 2019 per € 2.194,00.
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 71.815,00 esso risulta diminuito di € 5.165,00 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, risultano anch'essi diminuiti rispetto al 2019, essendo passati da € 23.769,00 ad € 22.888,00. Comprendono gli oneri diversi di gestione (€ 2.888,00), godimento di beni di terzi (€ 20.000,00). Non sono presenti costi per prestazioni di servizi.
- **Ammortamenti e accantonamenti**, figurano per € 541,00 rispetto ai € 555,00 dell'esercizio 2019.

I **costi istituzionali**, ovvero la spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale ovvero la promozione, ha subito la ricaduta della situazione emergenziale sanitaria che ha imposto il blocco dell'attività promozionale tipica (fiere, manifestazioni, mercati). Essi, infatti, ammontano ad appena € 83.349,00 contro l'importo di € 477.992,00 registrato nell'anno 2019. Detti costi comprendono quelli per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico ed economico Digital Promoter per lo sportello Pid, i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Cagliari, Olbia ed Alghero, nonché la spesa sostenuta per la realizzazione di video spot per l'evento "Autunno in Barbagia" che è stato rivisto in un'ottica virtuale.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari ad € 1,05, è relativo agli interessi attivi ricevuti dall'Istituto Cassiere.

Il **risultato della gestione straordinaria** esprime la rilevazione di una sopravvenienza passiva, pari ad € 4.411,00, relativa al minor importo percepito dalla Regione Sardegna in conto contributi 2019.

Il collegio, stante quanto sopra rappresentato ed effettuato il dovuto raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2019, prende atto che l'attività dell'Ente nel corso del 2020 è stata fortemente limitata dalla pandemia in atto che, per ragioni di distanziamento sociale, ha colpito particolarmente modalità di promozione basate sull'aggregazione (mostre, mercati, fiere e simili).

L'annullamento di importanti manifestazioni ha comportato un crollo dei costi istituzionali e, conseguentemente, il venir meno o il ridimensionamento di importanti voci di proventi, sia di natura propria che per contributo regionale e della CCIAA.

Apprezzabile l'iniziativa di veicolare in digitale l'attività di promozione dell'Ente che appare alternativa percorribile rispetto alle manifestazioni in presenza e che ha consentito all'Azienda di svolgere, almeno in parte, la sua azione.

I costi per il funzionamento della struttura sono rimasti pressoché invariati, tuttavia la ridotta attività non ha consentito all'Azienda di perseguire l'obiettivo (posto dal 2°



comma dell'art. 65 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2020, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

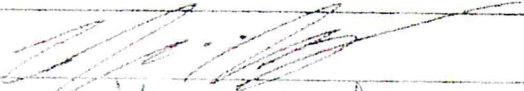

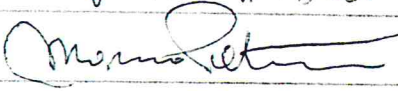
Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, **parere favorevole** in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali.

Nuoro, 08 aprile 2021

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali	
Componente - Dott.ssa Maria Basolu	
Componente - Dott. Massimo Pietrangeli	



Verbale n. 3 del 7 maggio 2021

In considerazione dello stato di emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, poiché è prevista, in base all'art. 2404 comma 1, del c.c., la partecipazione alle riunioni con mezzi telematici, in linea, inoltre, con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni", il giorno 7 maggio 2021, alle ore **9:30**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Carla Altobelli	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. OMISSIS
2. Bilancio esercizio 2020 – parere
3. OMISSIS

OMISSIS



OMISSIS

In ordine al secondo punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2020, il Collegio evidenzia quanto segue.

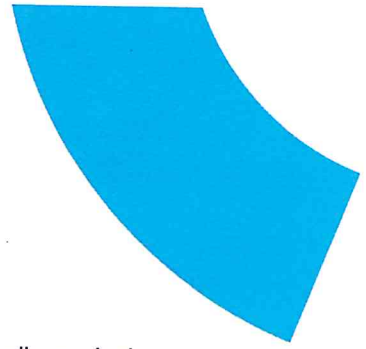
VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 20 aprile 2021 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2020 e suoi allegati;

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;



ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.



TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **12.00**.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Leonardo Tilocca - Presidente

- Dott. Ivan Paglia - Componente

- Dott.ssa Carla Altobelli - Componente

Firmato digitalmente da: Carla Altobelli
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 25/05/2021 15:03:01

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2020

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere



di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2020 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 20 aprile 2021, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 16 aprile 2021; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);



- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2020, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:



Sommano	=	€	12.170.346,30
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1514	-	€	4.697.603,77
Saldo Contabile Ente	=	€	7.472.742,53
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	7.472.742,53
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	7.472.742,53

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2020 è contenuta nel verbale del Collegio n. **2/2021**.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che



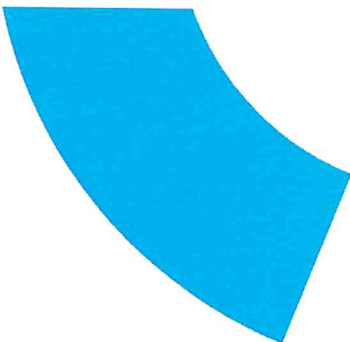
le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifiche menzione nella presente relazione*.
- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a € 7.378,00 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78; a 3.600,25 ex art. 61 c. 17 D.L.112/08; a € 46.274,00 ex art. 8 c.3 DL 95/12, tutti effettuati nei capitoli di pertinenza.



Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

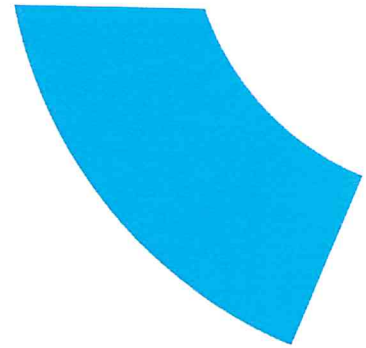
Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si da atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.



Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

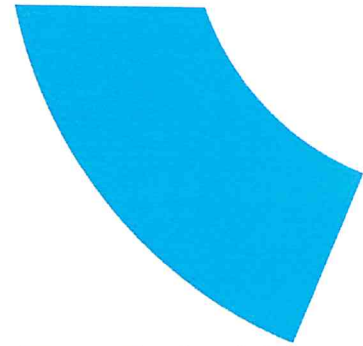
ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni")

- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al costo storico. Vi rientrano le acquisizioni di software. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 51.755,72.
- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.274.079,39
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.113.404,18 e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.769.567,72, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:



- a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di €. 577,20, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato.
- b) **Conferimento di capitale** 44.939,41.

Prestiti e anticipazioni attive € 343.836,46; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

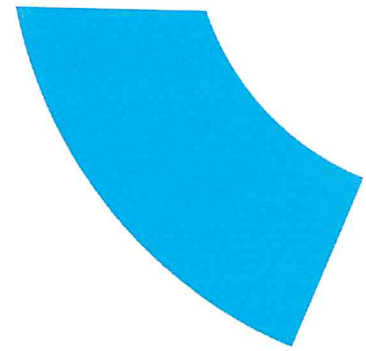
L'attivo circolante, è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento** ammontano a € 1.825.567,56. Sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Crediti da diritto annuale per € 206.050,20. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 12.550.802,39 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2019, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 16.300,22 per incassi da regolarizzare). Le stesse sono così dettagliate:

– Banca conto corrente	€	7.472.742,53
– Depositi postali	€	22.972,37
– CC "time deposit"	€	5.038.787,27
– Totale disponibilità liquide	€	12.550.802,39



- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 14.199.836,22, con diminuzione di € 1.296.089,00 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	15.495.925,22
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	-1.296.089,00
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	14.199.836,22

- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 823.938,63. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 6.653.610,52.
- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **ratei e risconti passivi** non è valorizzata.
- I **conti d'ordine** non sono valorizzati. Detti conti rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio,



possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Il valore allocato nella voce di cui trattasi è relativo alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni a esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non assegnati o aggiudicati. Nel caso concreto, si riferiscono alla quota impegnata per lavori da eseguire presso la sede camerale.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

– Diritto Camerale Annuale	€	2.741.102,43
– Diritti di Segreteria	€	566.110,25
– Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	234.188,14
– Proventi da gestione di beni e servizi	€	180.324,56
– Variazioni delle rimanenze	€	-
– Totale proventi correnti	€	3.721.725,38

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una diminuzione rispetto all'anno precedente di €. 118.950,25.



- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano una diminuzione di € 38.654,63.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate e da rimborsi e recuperi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Il valore, pari a € 180.324,56, è derivante dai ricavi per il consolidamento dell'attività del controllo vini (€ 172.179,29) e dall'attività di FAB Lab (€ 2.308,00), per verifiche metriche (€ 204,90) e ricavi commerciali arbitrato e conciliazione (€ 5.632,37).

B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	927.701,44
- B ₇) - Funzionamento	€	1.067.780,75
- B ₈) - Interventi economici	€	2.688.598,83
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.283.094,20
- Totale oneri correnti	€	5.967.175,22

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **15,55%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale } \text{€ } 927.701,44 \times 100 / \text{spesa corrente } \text{€ } 5.967.175,22 = 15,55$$

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.067.780,75



- **Interventi economici:** Complessivamente sommano a € 2.688.598,83.
- **Ammortamenti e accantonamenti:** Ammontano a € 1.283.094,20.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 2.245.449,84.

– A) Totale proventi correnti	€	+3.721.725,38
– B) Totale oneri correnti	€	-5.967.175,22
– Disavanzo della gestione corrente	€	-2.245.449,84

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 885.815,91, al netto degli oneri finanziari pari a €. -12.208,08. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

– Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	28,79
– Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.985,20
– Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	52.010,00
– Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	842.000,00
– Totale proventi gestione finanziaria	€	885.815,91

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 63.942,53 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

– Proventi straordinari	€	70.643,80 -
– Oneri straordinari	€	6.701,27=
– Risultato della gestione straordinaria	€	63.942,53



- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti.
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €. 6.701,27, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

È presente una svalutazione dell'attivo patrimoniale per € 397,60.

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un disavanzo economico di € 1.296.089,00.
- Il risultato economico incide sul Patrimonio Netto, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2019	valori anno 2020
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	15.438.397,94	15.495.925,22
– Disavanzo di esercizio	€	57.527,28	-1.296.089,00
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€	15.495.925,22	14.199.836,22

G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:



- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2020 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato nell'aprile 2021 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 191.323,00, di cui 35.514,00 di ricavi propri (€ 155.809,00 il contributo della camera di Commercio).

Costi della struttura: € 103.564,00

Costi istituzionali: € 83.349,00

Risultato della gestione corrente: € -4.410,00

Risultato della gestione finanziaria: € 1,05

Risultato della gestione straordinaria: € -4.411,00

Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo/disavanzo.



L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 34,30% (Ricavi Propri/ Costi struttura 35.514,00/103.564,00* 100). È, tuttavia, da tenere in considerazione la situazione eccezionale derivante dalla pandemia tuttora in corso.

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 20 aprile 2021, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;



Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2020 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **12:00**.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott. Leonardo Tilocca

- Presidente

- Dott. Ivan Paglia

- Componente

- Dott.ssa Carla Altobelli

- Componente









Firmato digitalmente da:Carla Altobelli
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:25/05/2021 13:56:12

Rapporto di verifica

Nome file **Bilancio esercizio 2020 Fondo Contrattazione T.pdf.p7m**

Data di verifica **07/05/2021 11:53:01 UTC**

Versione CAPI **6.4.19**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 PAGLIA IVAN GIUSEPPE	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	
2	 Leonardo Tilocca	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	3	
2	 Carla Altobelli	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	4	
2	 Carla Altobelli	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	5	
	Appendice A		6	